

CRITERI
PER IL CALCOLO DELLE RETTE DI FREQUENZA
DEL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA

1. TARIFFA

La partecipazione economica delle famiglie al costo di gestione del servizio di nido d'infanzia è rappresentata da una retta mensile costituita da:

- una quota fissa mensile;
- una quota giornaliera pari ad € 2,30.- addebitata in base alle presenze mensili effettive.

La tariffa intera di partecipazione per la quota fissa, dovuta dalle famiglie che non chiedono o che non hanno diritto ad agevolazioni, è stabilita come di seguito:

TARIFFA INTERA	€ 400,00.-
-----------------------	------------

Al fine di poter usufruire di una riduzione rispetto a tale quota, le famiglie dovranno presentare presso i Centri di consulenza fiscale accreditati, domanda di agevolazione tariffaria con valutazione della condizione economica e familiare come da sistema ICEF per i servizi prima infanzia, approvato dalla Provincia.

In base al valore ICEF determinato è stabilita una quota fissa mensile nella misura minima e massima, come di seguito specificato:

TARIFFA RIDOTTA	da € 80,00.-	a € 400,00.-
------------------------	--------------	--------------

2. COEFFICIENTI ICEF

La tariffa intera per la quota fissa mensile si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare **uguale o superiore a 0,33**.

La tariffa ridotta per la quota fissa mensile si applica in caso di coefficiente compreso nel range di riferimento 0,13 – 0,33.

All'interno di tale range vengono proporzionalmente calcolate le quote fisse mensili sulla base dello specifico indice ICEF del nucleo familiare, con arrotondamento ad 1 euro.

3. CO-FREQUENZA FRATELLI

Nel caso di contemporanea frequenza del nido d'infanzia di più fratelli, la quota fissa mensile di entrambi i fratelli viene ridotta del 15%.

4. ACCESSO AL SERVIZIO A SEGUITO DI SEGNALAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

E' prevista la frequenza gratuita al nido, in via temporanea, per i bambini per i quali venga attestata, da parte dei Servizi socio-assistenziali dei competenti Enti territoriali provinciali, la situazione di disagio economico e sociale che presenta carattere di straordinarietà e di emergenza, in concomitanza della non applicazione e/o non applicabilità della misura del reddito di garanzia.

5. ORARIO STANDARD E INTEGRAZIONI

L'orario di servizio standard va dalle 08.30 alle 16.30.

E' possibile usufruire del servizio:

di anticipo	dalle 07.30 alle 16.30 con un aumento della quota fissa mensile del 5%
di posticipo	dalle 08.30 alle 17.30 con un aumento della quota fissa mensile del 5 %
di anticipo e posticipo	dalle 07.30 alle 17.30 con un aumento della quota fissa mensile del 10%

6. PART-TIME

E' prevista la riduzione dell'orario di servizio nelle seguenti modalità:

dalle 08.30 alle 13.00	con una riduzione della quota fissa mensile del 15%
dalle 12.30 alle 16.30	con una riduzione della quota fissa mensile del 15%

Nel caso di utilizzo dell'orario part-time verrà comunque addebitata la quota giornaliera dovuta in base alle presenze.

La scelta dell'orario deve essere comunicata dall'utente all'inizio dell'anno educativo.

Modifiche di fruizione dell'orario del servizio nido in corso d'anno, di durata comunque non inferiore ad una mensilità, dovranno essere richieste e motivate e decorreranno dalla data indicata nel nulla osta rilasciato dal competente ufficio comunale.

7. ANTICIPO TARIFFARIO

L'anticipo tariffario pari ad € 100,00,- (art. 14 del Regolamento comunale), dovrà essere versato nelle casse comunali al momento della comunicazione di ammissione al servizio, quale accettazione del posto disponibile; detto importo non sarà rimborsato a coloro che rinunceranno al posto dopo averne sottoscritto l'accettazione e sarà restituito all'utente a conclusione della fruizione del servizio, previa verifica contabile da parte dell'ufficio competente.

8. DIMISSIONI DAL SERVIZIO

Le famiglie possono dimettere volontariamente i bambini/e dandone comunicazione all'ufficio comunale competente, previo preavviso di quindici giorni dal termine del servizio.

Nel caso il bambino venga ritirato senza darne preavviso, verrà addebitata un'ulteriore quota fissa mensile calcolata per 15 giorni.

9. ASSENZE GIUSTIFICATE

In caso di assenza per malattia certificata per un periodo minimo di 30 giorni consecutivi, la quota fissa mensile sarà ridotta del 40% per ogni 30 giorni maturati. La riduzione sarà calcolata ad assenza ultimata, sulla quota riferita al mese dove si è verificata l'assenza prevalente. A tale scopo la famiglia è tenuta a consegnare all'ufficio competente la documentazione attestante l'assenza dovuta a malattia/ricovero ospedaliero ed il relativo periodo.

Assenze prolungate per motivi diversi dalla malattia sono valutate, ai fini del mantenimento del posto, dal Dirigente competente.

10. AGGIORNAMENTO ICEF

Per i bambini già frequentanti il servizio di nido d'infanzia, la retta dovuta viene ricalcolata annualmente in occasione dell'applicazione delle rette aggiornate, sulla base delle nuove autodichiarazioni ICEF.

A tale scopo le famiglie dovranno recarsi presso i Centri di consulenza fiscale accreditati per la presentazione della domanda di agevolazione tariffaria prima dell'inizio dell'anno educativo. Qualora gli interessati non provvedano alla presentazione della documentazione richiesta nei termini stabiliti, il Comune provvederà ad applicare la tariffa massima ordinaria.

Eventuali ritardi nella presentazione della dichiarazione ICEF, opportunamente motivati, potranno essere valutati di volta in volta dal Dirigente.

Nei casi in cui le famiglie provvedano a fornire il nuovo indicatore ICEF in data successiva a quella indicata e/o comunichino nel corso dell'anno una variazione dell'indicatore ICEF applicato, l'eventuale nuova tariffa verrà applicata dal primo del mese successivo a quello della domanda di aggiornamento.

11. APPLICAZIONE DELLA RETTA DI FREQUENZA

L'applicazione della retta decorre dal primo giorno programmato per l'inserimento del bambino e deve essere corrisposta indipendentemente dalla frequenza; in caso di chiusura straordinaria (causa di forza maggiore o sciopero) del Servizio, deciso dall'Amministrazione, la quota fissa è ridotta in termini proporzionali.

La quota fissa mensile è ridotta proporzionalmente ai giorni di chiusura del Servizio in base al calendario delle chiusure annuali. (comma 2, art. 5 del Regolamento).

Per il primo e l'ultimo mese di frequenza la quota mensile (comprensiva della quota relativa all'orario di servizio di cui ai precedenti artt. 5 e 6) è dovuta con riferimento ai giorni di iscrizione al Servizio.

Particolari situazioni di disagio, debitamente documentate, o di assenza giustificata sono valutate dal Dirigente dell'Area Servizi, sentita la Giunta comunale, per la concessione di riduzioni della retta e/o facilitazioni nel pagamento.

La quota giornaliera è dovuta solo per i giorni di effettiva presenza e non è dovuta per i primi cinque giorni di frequenza per l'inserimento.

12. PAGAMENTO DELLA RETTA DI FREQUENZA

Il pagamento delle rette deve essere effettuato entro 15 giorni dalla data di emissione della fattura, e comunque non oltre la scadenza indicata sulla stessa.

In caso di mancato pagamento entro il termine stabilito, il Dirigente dell'Area Servizi, sentita la Giunta comunale, in assenza di giustificati motivi può sospendere la frequenza del bambino (comma 6, art. 17 del Regolamento).